

PROVA N. 2		
1		Quali livelli essenziali delle prestazioni nella lotta alla povertà individua la Legge n. 26/2019?
	1	Accesso, valutazione del bisogno, erogazione del servizio
x	2	Il Patto per il lavoro e il Patto per l'inclusione sociale e i sostegni in essi previsti, la valutazione multidimensionale che eventualmente li precede
	3	Informazione – accesso, valutazione multidimensionale, progetto personalizzato
2		Chi può presentare richiesta di accesso civico generalizzato ai sensi dell'art.5, comma 2, del D.lgs. 33/2013?
	1	Chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni a tutela della protezione dei propri dati personali nel rispetto della riservatezza e dell'identità personale.
x	2	Chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.
	3	Tutti i soggetti, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.
3		Qual è uno dei principali contesti professionali di progettazione degli interventi educativi e riabilitativi, che l'Educatore Professionale è chiamato a proporre e a rendere operativo (Codice deontologico dell'Educatore Professionale, 2016)?
	1	La struttura residenziale protetta
	2	La gestione amministrativa
x	3	L'equipe di lavoro
4		Quali enti provvedono alla definizione dei Piani di Zona, ai sensi della Legge n. 328/2000? SI RIPETE PROVA N.3
x	1	I Comuni, associati in ambiti territoriali
	2	I Comuni in forma singola
	3	Le Regioni e le Province Autonome
5		L'introspezione è definita in psicologia come:
x	1	L'osservazione di un individuo sui propri stati e sulle proprie esperienze interiori
	2	Un'ispezione interna alla struttura
	3	Un'analisi delle ragioni degli altri
6		In riferimento alla DGR E.R. n. 1904/2011 e ss.mm.ii. sono dedicate all'accoglienza con una funzione principalmente riparativa, di sostegno e di recupero delle competenze e capacità relazionali di minori in situazione di forte disagio: SI RIPETE IN PROVA N. 1
	1	La Comunità educativa residenziale o semiresidenziale
x	2	La Comunità residenziale o semiresidenziale educativo - integrata
	3	La Comunità familiare
7		Le cooperative sociali sono state introdotte nel nostro ordinamento dalla legge n. 381/1991 e ss.mm.ii., recante la disciplina delle cooperative sociali. L'articolo 1 recita: "Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso...":
x	1	a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi

		b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate
	2	a) la gestione di servizi per l'ambiente e per la tutela del territorio b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo esclusivo di persone disabili L.68/99
	3	a) la gestione di attività di produzione e lavoro nell'ambito della cooperazione internazionale b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone disoccupate o inoccupate
8		Nella valutazione degli alunni con disabilità da parte degli insegnanti, sulla base del Piano Educativo Individualizzato previsto dalla Legge n. 104/92, si richiede: SI RIPETE PROVA N.3
	1	Un'osservazione sistematica
	2	Quali spazi siano stati adottati
x	3	Per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici
9		L'interessato ritiene che una serie di dati a lui riferiti e trattati dalla Pubblica Amministrazione non siano esatti; cosa deve fare il Titolare del trattamento immediatamente?
	1	Cancellare i dati non esatti
x	2	Limitare il trattamento per verificare l'esattezza dei dati
	3	Invitare l'interessato a fare reclamo al Garante
10		L'Accordo metropolitano per il Contrasto alla violenza di genere:
x	1	Si articola in 3 livelli di supporto alle donne maltrattate o che hanno subito violenza: <ul style="list-style-type: none"> • ospitalità in pronta accoglienza; • ospitalità in seconda accoglienza, • consulenza, ascolto e sostegno.
	2	Si articola in 2 livelli di supporto alle donne maltrattate o che hanno subito violenza: <ul style="list-style-type: none"> • ospitalità in pronta accoglienza; • consulenza, ascolto e sostegno.
	3	Si articola in 2 livelli di supporto alle donne maltrattate o che hanno subito violenza: <ul style="list-style-type: none"> • ospitalità in pronta accoglienza; • ospitalità in seconda accoglienza.
11		La valutazione complessiva tramite il "profilo di fragilità" può produrre diverse opzioni per la persona-utente in funzione delle soglie/range di collocazione (DGR ER n. 191/2016). I range di punteggio previsti sono tre e ad essi corrispondono tre diverse opzioni di servizio per la persona-utente:
x	1	- Primo range (≤ 30 punti), prevede l'invio e/o permanenza presso il servizio più idoneo - Secondo range (≤ 58 punti), prevede la "presa in carico integrata" da parte dei soggetti interessati - Terzo range (>58 punti), prevede l'invio o permanenza presso i servizi sociali e/o sanitari e/o del lavoro (collocamento mirato)
	2	- Primo range (≤ 20 punti), prevede l'invio e/o permanenza presso il servizio più idoneo - Secondo range (≤ 68 punti), prevede la "presa in carico integrata" da parte dei soggetti interessati - Terzo range (>68 punti), prevede l'invio o permanenza presso i servizi sociali e/o sanitari e/o del lavoro (collocamento mirato)
	3	- Primo range (≤ 45 punti), prevede l'invio e/o permanenza presso il servizio più idoneo - Secondo range (≤ 90 punti), prevede la "presa in carico integrata" da parte dei soggetti

		interessati - Terzo range (> 90 punti), prevede l'invio o permanenza presso i servizi sociali e/o sanitari e/o del lavoro (collocamento mirato)
12		In Pedagogia (Freire, 1996) si definisce l'autonomia come?
	1	La necessità di avere regole
	2	La necessità di un leader
x	3	La capacità di autoregolarsi
13		I Comuni possono conferire all'Unione, secondo le vigenti disposizioni di legge:
	1	la gestione dei soli servizi di competenza regionale affidati ai Comuni
	2	la gestione dei soli servizi di competenza statale affidati ai Comuni
x	3	la gestione dei servizi affidati ai Comuni sia di competenza locale che regionale e statale
14		La proposta/idea di avviare un progetto personalizzato con Budget di salute può pervenire (DGR ER n.1554/2015)
	1	esclusivamente dai Servizi sanitari (Centro Salute Mentale, Servizio Dipendenze Patologiche, Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza, ecc.)
	2	in modo congiunto dai Servizi sanitari e sociali
x	3	da qualunque punto del sistema di soggetti interessati a partecipare al progetto (utente, familiari, operatori sociali o sanitari, Medici di Medicina Generale/Pediatri di Libera Scelta,...)
15		Spesso nelle politiche pubbliche dell'istruzione si fa riferimento al concetto dell'uguaglianza delle opportunità. Cosa si intende?
	1	Una condizione biologica
x	2	Operare affinché tutti abbiano reali possibilità in educazione
	3	Operare in modo opportuno
16		Quali sono i compiti del tutor didattico organizzativo del soggetto promotore di tirocinio DGR E.R. n.1333/2015?
	1	<ul style="list-style-type: none"> • Assegnare la progettazione di un tirocinio ad una cooperativa sociale di tipo A; • Coordinare l'organizzazione dello stesso; • Effettuare la Comunicazione Obbligatoria SARE.
x	2	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare il tirocinio; • Coordinare l'organizzazione dello stesso; • Monitorare l'andamento per consentire il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Progetto personalizzato.
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare il tirocinio; • Attivare le coperture assicurative INAIL e RCT • Garantire l'erogazione dell'indennità e inviare busta paga e CUD al tirocinante
17		Nella letteratura psicologica la gratificazione viene definita come:
	1	Una condizione necessaria
x	2	Uno stato emotivo conseguente al raggiungimento di un traguardo
	3	Un istinto appagante
18		La Regione Emilia Romagna ha costituito il Fondo per la non autosufficienza per: SI RIPETE IN PROVA N. 1
x	1	finanziare i servizi socio-sanitari rivolti alle persone in condizioni di non autosufficienza e a coloro che se ne prendono cura.

	2	finanziare la rete dei servizi socio-sanitari accreditata con contratto di servizio come da DGR E.R. n. 514/09
	3	finanziare la rete dei servizi anziani non autosufficienti autorizzati ai sensi della DGR E.R. 564/2000.
19		I tirocini di orientamento, formazione e inserimento o reinserimento, finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione (art. 26 novies Legge Regionale n.17/2005 idem art.11 Legge Regionale n. 1/2019) sono rivolti:
	1	in via esclusiva a persone con disabilità superiore al 79%
	2	solo a persone inserite nei percorsi di inserimento al lavoro della Legge n. 68/1999 e della Legge Regionale n. 14/2015
x	3	a persone prese in carico dal servizio sociale professionale o dai servizi sanitari competenti
20		La Legge n. 170/2010 che garantisce e tutela il diritto allo studio a tutti gli individui con Disturbi Specifici dell'Apprendimento
	1	fa riferimento a una condizione che porta angoscia nella scuola
	2	è riferita ai soli bisogni dei bambini disabili ai sensi della Legge n. 104/92
x	3	è considerata una svolta della didattica inclusiva
21		A quale possibile forma di responsabilità si espone il dipendente pubblico che utilizza per motivi personali beni messi a disposizione dall'amministrazione?
	1	Responsabilità disciplinare e amministrativa
	2	Responsabilità penale
x	3	Responsabilità penale, disciplinare e amministrativa
22		Il progetto educativo si rappresenta come (Trono, 2009):
	1	un sistema che nella coerenza degli impegni quotidiani, si modella sugli interventi educativi d'urgenza o sulla ripetizione di azioni su linee meglio conosciute e predefinite, seguendo un iter procedurale standardizzato.
x	2	un sistema circolare ed aperto in continua evoluzione, costituito da elementi interconnessi in costante scambio, con continue modifiche ed aggiornamenti, che impongono all'educatore uno studio rigoroso e continue verifiche dei suoi interventi.
	3	un sistema che persegue fundamentalmente gli obiettivi di mantenimento di un equilibrio di relazioni interpersonali e sociali e di stabilizzazione delle capacità residue, di contenimento e di controllo.
23		Secondo la definizione dell'Istat, per abbandono scolastico precoce si intende:
	1	la percentuale di giovani di età compresa tra i 12 e i 18 anni che hanno abbandonato gli studi con al più il diploma di scuola secondaria di primo grado e che non sono in possesso di qualifiche professionali regionali ottenute in corsi con durata di almeno 2 anni.
	2	la percentuale di giovani che non frequentano corsi scolastici né svolgono attività formative.
x	3	la percentuale di giovani di età compresa tra i 18 e i 24 anni che hanno abbandonato gli studi con al più il diploma di scuola secondaria di primo grado e che non sono in possesso di qualifiche professionali regionali ottenute in corsi con durata di almeno 2 anni.
24		Che cosa dispone l'art. 403 del Codice Civile:
	1	la collocazione del minore in luogo sicuro
x	2	la collocazione temporanea del minore in luogo sicuro
	3	la collocazione definitiva del minore in luogo sicuro
25		Il Comitato di Distretto così come definito dalle Leggi Regionali n. 19/1994 e n. 29/2004:
x	1	Svolge il ruolo di governo delle politiche sociali, socio-sanitarie e sanitarie territoriali

		nell'ambito distrettuale, tramite l'esercizio delle funzioni di programmazione, regolazione e verifica, garantendo uno stretto raccordo con la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria
	2	Assicura l'equa distribuzione delle risorse fra i diversi ambiti distrettuali in rapporto agli obiettivi di programmazione e riequilibrio, alla distribuzione e alla accessibilità dei servizi
	3	Svolge istruttoria tecnica per approfondimenti, consulenze e proposte in relazione alle decisioni della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria, avvalendosi delle competenze degli Enti Locali e delle Aziende sanitarie